

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2023



UNIONCAMERE



BMTI



## Agroalimentare, diffusi ribassi per i prezzi all'ingrosso ad aprile.

Settore agroalimentare complessivamente orientato alla debolezza nel mese di aprile, con il comparto lattiero-caseario e gli sfarinati di grano che guidano i ribassi. Arretrano anche gli ortaggi freschi grazie alle condizioni meteo favorevoli alla coltivazione. Nello specifico, nel comparto cerealicolo prosegue senza soluzione di continuità la discesa degli sfarinati di grano, complice la fase di rientro della materia prima. Nel lattiero-caseario il segno “meno” investe ad aprile, oltre al latte spot e ai formaggi duri DOP, anche i formaggi a stagionatura media e i prodotti freschi. Nel comparto oli e grassi perdono terreno sia il burro che gli oli di semi mentre torna a crescere l'olio di oliva che sconta le preoccupazioni attorno alla prossima produzione spagnola. In lieve aumento il comparto delle carni, in particolare le carni di pollo, coniglio e le carni suine, dato legato alla buona performance della domanda in corrispondenza delle festività pasquali. Sul fronte dei prezzi al consumo, il mese di aprile evidenzia un cauto rallentamento dell'inflazione dei beni alimentari che si attesta sul +11,8% contro il +12,9% di marzo.

### Prosegue la debolezza nel lattiero-caseario, stabili le uova.

Nuovi cali per i listini nazionali del **latte spot**, giunti al sesto mese consecutivo con segno “meno”. Dopo il -9% di marzo i prezzi arretrano ad aprile del -7%, dinamica che spinge la flessione su base annua oltre la doppia cifra percentuale (-14%). La fase discendente investe le quotazioni a livello continentale, con i dati più recenti del *Milk Market Observatory* che evidenziano a marzo un prezzo medio del latte alla stalla in Europa in calo del -6% rispetto a febbraio (terzo mese consecutivo di ribassi). La debolezza a monte della filiera si sta gradualmente trasmettendo nel **settore caseario** che ad aprile volge in territorio negativo pressoché su tutte le stagionature. In particolare, i formaggi duri DOP a lunga stagionatura arretrano del -1,2% su base mensile, archiviando il terzo mese consecutivo con cali medi oltre il -1%. A livello produttivo, inoltre, sia il Grana Padano che il Parmigiano Reggiano evidenziano performance particolarmente toniche in avvio di 2023 (per il primo +5% nel primo trimestre rispetto alla media dei cinque anni precedenti, +4% per il secondo), fattore che contribuisce alla pressione ribassistica sui prezzi.

Maggiore equilibrio rispetto ai mesi precedenti per i prezzi delle **uova** in virtù di una domanda che evidenzia segnali di rallentamento. Le quotazioni, ad ogni modo, si mantengono su livelli elevati ed in crescita del +24% rispetto allo scorso anno.

### Ancora in calo il comparto dei cereali, maggiore tenuta per i listini del riso.

Debolezza nel comparto dei cereali a fronte di una sostanziale stabilità del riso. In particolare, accelerano al ribasso i listini della **semola** che dopo il -4,7% di marzo perdono ad aprile un ulteriore -6,1%. A determinare il risultato, in particolare, la domanda contenuta di grano duro da parte dell'industria molitoria. Ancora segno “meno” per i listini della **farina di grano tenero** (-7,1% su base mensile) che continuano a risentire dei

Per maggiori informazioni:

**U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY** - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](http://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2023



UNIONCAMERE



BMTI



prolungati ribassi della materia prima. Su base tendenziale la semola segna un -15,7% mentre gli sfarinati di frumento accumulano un ritardo di oltre venti punti percentuali.

Relativamente al **riso**, al rincaro di marzo ha fatto seguito ad aprile una maggiore stabilità (+0,5%), complice una riduzione di interesse della domanda a fronte di un'offerta che resta poco propensa alla vendita. Pur rimanendo ampio, il divario annuo si è fortemente ridimensionato, passando a +46% contro il +66% di marzo. Sul fronte dei prezzi al consumo del riso, primi segnali di rallentamento dell'inflazione che tuttavia si mantiene sui 40 punti percentuali contro il +11,8% dei beni alimentari.

## Listini in salita per carni bianche e carni suine.

Continua a registrare rincari il mercato delle carni grazie soprattutto ai nuovi passi in avanti delle carni suine, le carni di coniglio e di pollo. Entrando nel dettaglio, a manifestare i maggiori rincari sono le **carni di pollo** (+6,4% rispetto a marzo) grazie al buon andamento della domanda. Aumento che ha attenuato lo scarto negativo rispetto allo scorso anno (-15,3% contro il -20% di marzo). Secondo mese consecutivo di rialzi per i listini della **carne di coniglio** che mettono a segno un +2,8% rispetto a marzo. A dare tono al mercato una crescita della domanda in concomitanza delle festività pasquali, successivamente calata nel prosieguo del mese.

Continua il rally dei prezzi dei **tagli di carne suina**, pur perdendo di slancio rispetto ai due mesi precedenti (+2,5% contro il +5,1% di marzo e +16,2% di febbraio). La domanda si è rivelata particolarmente sostenuta per i tagli freschi da macelleria, andamento tipico delle festività del mese di aprile. Segno "meno", invece, per le cosce fresche suine. Nonostante il generale rincaro continua a rallentare la variazione tendenziale, passata a +2,7% dal +9,1% di marzo. A monte della filiera, i prezzi dei suini da macello e da allevamento hanno spuntato ulteriori aumenti di prezzo raggiungendo così nuovi livelli record, complice una richiesta di vivo superiore all'offerta. Situazione che però si è attenuata a fine mese per effetto di una riduzione della domanda congiuntamente ad un aumento dell'offerta. Sul versante opposto, arretra la **carne di vitello** (-1,1% rispetto a marzo) e le **carni bovine** (-1,2%) a causa di una maggiore preferenza verso le carni bianche.

## Rimane statico il comparto dei vini.

I listini dei **vini sfusi** continuano a mostrare variazioni mensili limitate (+0,2%), confermando una variazione tendenziale complessivamente negativa con punte di meno trenta punti percentuali per i rosati.

## Torna a crescere l'olio di oliva, nuovi cali per burro e oli di semi.

Non si arresta la discesa delle quotazioni nazionali degli **oli di semi** che chiudono il mese di aprile in calo di circa due punti percentuali rispetto a marzo. In rosso tutti i principali prodotti, con le quotazioni dell'olio di soia e dell'olio di palma appesantite da un contesto di aspettative positive attorno ai volumi produttivi della prossima campagna 2023/24, attesi ai massimi degli ultimi anni. Scende ancora la variazione tendenziale che supera i cinquanta punti percentuali (-52%).

Per maggiori informazioni:

**U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY** - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](http://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2023



UNIONCAMERE



BMTI



Torna il segno “più” per i listini dell’**olio di oliva** (+1% su base mensile) che scontano le preoccupazioni attorno alla possibilità di un contesto di rinnovata siccità in Spagna, principale produttore di olio di oliva già colpito lo scorso anno da una storica contrazione produttiva (-50% rispetto all’annata 2021/22). Tale contesto di incertezza si ripercuote sia sulle quotazioni dell’olio di oliva di provenienza spagnola che sul prodotto nazionale, con la pressione rialzista che appare rafforzarsi in apertura di maggio.

Dopo il rimbalzo di marzo i prezzi all’ingrosso del **burro** tornano a registrare ad aprile variazioni negative (-2%), con lo scarto annuo che raggiunge la soglia del -40%. Lo scenario di mercato resta caratterizzato dal buon andamento delle produzioni a livello continentale (specie in Germania, primo produttore europeo di burro), con i rialzi isolati di marzo che si inseriscono, dunque, all’interno di una tendenza ribassista che complessivamente appare strutturale.

## Ortofrutta, cali per gli ortaggi.

Nel comparto ortofrutticolo, il mese di aprile ha mostrato diminuzioni delle quotazioni per buona parte degli ortaggi freschi, la cui coltivazione è stata agevolata dall’innalzarsi delle temperature e dall’assenza di maltempo. In forte calo quasi tutte le colture protette, ad eccezione dei **pomodori da insalata** (+11,7%), che hanno registrato un aumento dei livelli della domanda primaverile. Per **melanzane** (-20,2%), **peperoni** (-2,1%) e **zucchine** (-21,5%) si conferma la tendenza al calo già osservata a marzo, a causa dell’ingresso sui mercati di maggiori produzioni. Scenario simile per le **insalate** (-4,9%).

In aumento, invece, i **carciofi** (+8,3%) che, seppur in piena produzione, sono stati esposti ad un forte incremento della domanda legato alle festività pasquali. **Asparagi** (-31,6%), **fagiolini** (-21,5%) e **piselli** (-19,7%), entrati nel vivo della campagna produttiva, hanno evidenziato decrementi di prezzo importanti. In particolare, l’avvio della raccolta in tutte le regioni d’Italia ha generato un aumento della disponibilità di prodotto in tutti i mercati, determinando un contesto di surplus dell’offerta.

Rispetto a marzo si riscontra una certa stabilità su alti livelli di prezzo per le **cipolle** (+5,3%), per via degli scarsi quantitativi disponibili e del protrarsi del ritardo dell’arrivo delle produzioni estere. Stessa situazione, anche se meno accentuata, per le **patate** (+2,2%). Prezzi più alti rispetto al 2022 per le **carote** (+37,8% su base mensile), per cui si osserva una disponibilità molto limitata a causa del rallentamento della produzione determinato dalle temperature ancora non elevate, soprattutto nelle ore notturne.

All’insegna della stabilità gli ortaggi da foglia quali **bietole** (-3,1%), **broccoletti** (+0,4%), e **cicoria** (+1,3%). In calo invece gli **spinaci** (-14%), per cui è nel pieno la raccolta primaverile.

Per quanto riguarda gli agrumi, sui mercati nazionali sono ormai presenti solo **arance** (+9,2%), **limoni** (+2,6%) e **pompelmi** (+3,1%) che hanno mostrato quotazioni in lieve risalita a causa del cambio di provenienze e produzioni. Giunte a fine campagna, invece, le altre specie.

Per le **fragole** (-19,6%) si sono registrate quotazioni in rapida discesa a causa dei grandi quantitativi entrati nei mercati, provenienti da tutto il sud Italia. I primi **meloni** (+22,5%) sono giunti nei mercati all’ingrosso con

Per maggiori informazioni:

**U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY** - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](http://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2023



UNIONCAMERE



BMTI



prezzi molto superiori alla media del 2022 per via delle temperature più fredde registrate durante il mese di aprile (che hanno influito negativamente sulle quantità prodotte).

Variazioni di minor rilievo per **mele** (+2,9%), **pere** (+9,8%) e **kiwi** (+5,5%), di produzione 2022 e provenienze estere. Stabili i frutti tropicali fra cui **ananas** (+1,2%) e **banane** (-0,4%), con livelli delle quotazioni, comunque, molto maggiori rispetto al 2022 a causa dell'aumento delle spese di trasporto.

## Ittico, resta negativo il confronto su base annua.

Complessivamente poco mosso ad aprile il comparto ittico, con le quotazioni di alcune delle specie monitorate condizionate da dinamiche prettamente stagionali. Si conferma in territorio negativo la variazione tendenziale per buona parte dei prodotti, a conferma del progressivo allentamento delle tensioni che avevano caratterizzato l'offerta nel 2022.

Nella categoria "**peschi freschi di mare**" si registrano cali mensili per i prezzi dei cefali (-19% rispetto a marzo) e degli sgombri (-15%), specie la cui pesca riprende nel periodo primaverile. I primi, inoltre, evidenziano una flessione su base annua piuttosto consistente (-47%) in virtù, da un lato, delle performance positive delle catture e, dall'altro, della buona richiesta dei consumatori. Tra gli altri prodotti, le spatole continuano a registrare una crescita su base annua oltre i quaranta punti percentuali a causa del ritardo delle catture osservato quest'anno per via delle basse temperature.

Tra i **crostacei freschi** i gamberi rosa arretrano del -12% su base mensile così come i gamberi rossi (-13%), i quali conservano comunque un aumento annuo intorno al +19% a causa della sempre più scarsa presenza nei mari nazionali. Continua tra i **molluschi freschi** l'avanzata dei calamari (+19% dopo il +22% di marzo) che continuano a risultare poco presenti in questo periodo nella taglia commerciale. Segno "più" anche per i mitili (+7% rispetto a marzo, +25% su base annua), influenzati quest'anno dalla scarsa presenza di prodotto nazionale che ad aprile comincia tipicamente ad essere commercializzato.

Sostanziale stabilità per i **peschi freschi di mare di allevamento** e per i **peschi freschi di acqua dolce** ad eccezione delle trote (+17% su base mensile per le salmonate), la cui produzione a livello nazionale risulta in forte calo a causa della siccità invernale.

In lieve aumento i **peschi surgelati** (+5% rispetto a marzo) mentre non si rilevano variazioni congiunturali significative nella categoria "**peschi e frutti di mare secchi, affumicati o salati**" e per i **frutti di mare surgelati**.

Per maggiori informazioni:

**U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY** - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](http://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2023



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 1: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Riso e Cereali, Carni, Latte, formaggi e uova, Oli e grassi

		Variazione percentuale aprile 2023	
		rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
	<b>Riso e Cereali</b>	-6,2	-17,7
	Riso	0,5	46,5 !
	Farine di frumento tenero	▼▼ -6,1	-15,7
	Sfarinati di frumento duro (semola)	▼▼ -7,1	-24,0 !
	<b>Carni</b>	1,6	-2,9
	Carne di bovino adulto	▼ -1,1	11,0
	Carne di vitello	▼ -1,2	4,8
	Carne suina	2,5 ▲	2,7
	Carni di pollo	6,4 ▲▲	-15,3
	Carni di tacchino	▼ -1,4	-21,3 !
	Carni di coniglio	2,8 ▲	16,3
	<b>Latte formaggi e uova</b>	-2,6	-0,3
	Latte spot	▼▼ -6,6	-14,1
	Formaggi a stagionatura lunga	▼ -1,2	5,1
	Formaggi a stagionatura media	-0,9	15,0
	Formaggi freschi e latticini	▼ -1,6	21,2 !
	Altri prodotti a base di latte (panna)	-0,6	-37,8 !
	Uova	0,0	23,7 !
	<b>Oli e grassi</b>	0,2	-1,4
	Burro	▼ -1,9	-40,3 !
	Margarina	▼ -3,4	-6,2
	Olio di oliva	1,0 ▲	32,1 !
	Altri oli alimentari	▼ -2,4	-51,5 !

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI su dati Camere di Commercio, Borse Merci e Commissioni Uniche Nazionali

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

**U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY** - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](http://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2023



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 2: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei Vini

Vini	Variazione percentuale aprile 2023	
	rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
Vini	-0,3	-6,2
DOP-IGP rossi	-0,3	-2,1
DOP-IGP rossi - fascia bassa	-0,5	-6,4
DOP-IGP rossi - fascia media	-0,1	-5,6
DOP-IGP rossi - fascia alta	-0,6	-3,2
DOP-IGP rossi - fascia premium	0,1	6,8
DOP-IGP bianchi	-0,4	-0,8
DOP-IGP bianchi - fascia bassa	▼ -1,0	-4,2
DOP-IGP bianchi - fascia media	-0,5	2,0
DOP-IGP bianchi - fascia alta	0,0	-2,1
DOP-IGP bianchi - fascia premium	0,0	0,9
DOP-IGP rosati	0,0	-13,9
Spumanti-frizzanti	-0,1	-3,6
spumanti-frizzanti - metodo charmat	-0,2	-8,0
spumanti - metodo classico	0,0	11,9
rossi comuni	0,0	-12,4
bianchi comuni	▼ -1,0	-11,6
rosati comuni	0,0	-29,3 !

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI e REF Ricerche su dati Camere di Commercio e Borse Mercè

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

**U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY** - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2023



UNIONCAMERE



BMTI



## Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Frutta e Ortaggi

		Variazione percentuale aprile 2023	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	<b>Agrumi</b>	7,0	18,9
	Arance	9,2	23,7
	Limoni	2,6	9,2
	Pompelmi	3,1	7,6
<b>Frutti a breve conservazione</b>		-1,1	46,0
	Fragole	-19,6	24,9
	Poponi- meloni	22,5 ▲	72,9 !
<b>Frutti a lunga conservazione</b>		4,9	2,8
	Mele	2,9	3,7
	Kiwi	5,5	2,8
	Pere	9,8	0,3
<b>Tropicali</b>		0,0	22,8
	Ananas	1,2	54,6 !
	Banane	-0,4	12,2
<b>Bacche</b>		-4,0	3,4
	Cetrioli	-11,9	15,3
	Melanzane	▼ -20,2	4,7
	Peperoni	-2,1	45,2 !
	Pomodori da insalata	11,7	6,7
	Zucchine	▼ -21,5	-31,0 !
<b>Insalate</b>		-4,9	5,9
Insalata		-4,9	5,9
<b>Ortaggi a breve conservazione</b>		-10,9	7,4
	Asparagi	▼ -31,6	-8,6
	Carciofi	8,3	12,0
	Fagiolini	▼ -21,5	14,2
	Piselli	-19,7	-3,6
	<b>Ortaggi a media conservazione</b>		3,2
	Cavolfiori	13,4	1,4
	Cavoli broccoli	23,2 ▲	5,8
	Finocchi	-13,0	1,3
	Funghi freschi coltivati	-0,2	21,0
	Sedani	2,9	10,8
	<b>Ortaggi a lunga conservazione</b>		9,7
	Agli	-5,6	-1,4
	Carote	37,8 ▲	66,7 !
	Cavoli cappucci	1,7	26,0
	Cavoli verza	13,3	65,1 !
	Cipolle	5,3	137,5 !
	Patate	2,2	23,5
	Scalognò	7,2	12,0
	<b>Ortaggi a foglia da cottura</b>		-1,8
	Bietole	-3,1	22,4
	Broccoletti	0,4	83,3 !
	Cicoria	1,3	47,4 !
	Spinaci	-14,0	13,9

Fonte: elaborazione Italmercati, BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere. \*Il valore delle variazioni congiunturali e tendenziali a livello dei singoli gruppi sono calcolate con solo riferimento ai prodotti presenti nella tabella ed escludendo i prodotti non in stagione.

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

**U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY** - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](http://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)

# Indice dei prezzi all'ingrosso

Aprile 2023



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 4: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei prodotti ittici

		Variazione percentuale aprile 2023	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	<b>Pesci freschi di mare di pescata</b>	1,3	-2,5
	Alici fresche di pescata	-3,0	-9,5
	Dentici freschi di pescata	14,0	12,7
	Cefali o muggini freschi di pescata	▼ -18,5	-46,8 !
	Merluzzi o naselli freschi di pescata	2,8	-0,2
	Orate fresche di pescata	7,5	4,7
	Palombi freschi di pescata	1,1	7,6
	Spatole fresche di pescata	0,0	41,7 !
	Pesce spada fresco di pescata	-10,8	-15,3 !
	Rombi freschi di pescata	3,9	5,5
	Rane pescatrici o code di rospo fresche di pescata	-1,7	4,5
	Sarde fresche di pescata	25,7 ▲	10,5
	Sgombri freschi di pescata	▼ -15,3	-1,5
	Sogliole fresche di pescata	3,9	8,6
	Spigole fresche di pescata	23,1 ▲	-2,9
Triglie fresche di pescata	5,4	11,1	
	<b>Crostacei freschi</b>	0,5	-6,4
	Gamberi bianchi (rosa) freschi	-11,9	0,1
	Gamberi rossi freschi	-13,0	19,0 !
	Canocchie (pannocchie, cicale di mare) fresche	9,3	2,8
	Scampi freschi	6,6	-20,2 !
	<b>Molluschi freschi</b>	4,5	0,5
	Vongole fresche	-4,5	-4,4
	Mitili o cozze fresche	7,3	24,5 !
	Calamari freschi	18,9 ▲	-2,7
	Polpi freschi	1,1	-12,9
	<b>Pesci freschi di mare di allevamento</b>	-1,3	6,8
	Orate fresche di allevamento	-0,1	9,8
	Spigole fresche di allevamento	-2,2	4,7
	<b>Pesci freschi di acqua dolce</b>	-1,2	1,1
	Persico fresco	-0,8	-7,2
	Salmone fresco	-2,5	-1,0
	Trote di allevamento fresche	6,6	16,7 !
	Trote salmionate di allevamento fresche	16,7 ▲	49,0 !
	<b>Pesci surgelati</b>	4,8	-3,5
	Pesci surgelati	4,8	-3,5
	<b>Frutti di mare surgelati</b>	-0,7	-13,8
	Crostacei surgelati	1,7	-17,1 !
	Molluschi surgelati	-3,8	-9,6
	<b>Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati</b>	3,8	11,4
	Baccalà ammollato	0,0	0,0
	Baccalà secco	0,0	18,1 !
	Salmones affumicato	4,2	10,9

Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: [ufficiostudi@bmti.it](mailto:ufficiostudi@bmti.it) - [www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/](http://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/)